

Cantieri. Dalla Regione 100 milioni

Soldi per lavori pubblici solo se la ditta è veneta

■ Finanziamenti regionali con copertura dell'80 per cento per le opere pubbliche di valore inferiore ai 500mila euro. Un ulteriore 10 per cento per chi riesce a completare i lavori entro fine anno. Marciapiedi, strade piste ciclabili, abbattimento di barriere architettoniche. Tutto a una condizione: le ditte all'opera devono essere venete. La Regione mette sul piatto cento milioni di euro con l'obiettivo di smuovere un mercato reso asfittico dalla crisi. «Una sorta di legge obiettivo - spiega Massimo Giorgetti, assessore ai Lavori pubblici - perché non è più

accettabile che in Veneto non vi sia l'opportunità per le piccole e medie imprese di lavorare nel pubblico». Giorgetti rivela di essersi ispirato «alla Spagna di Zapatero: il nostro è un piano di piccole e medie opere da realizzare entro l'anno. Penso soprattutto al rinnovo di spazi pubblici urbani, alla costruzione di edifici sociali, sanitari, culturali e sportivi, all'abbattimento di barriere architettoniche, al miglioramento della sicurezza stradale, alla conservazione e al recupero dei beni culturali, alle piste ciclabili». ■

